



**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI CEFALÙ**

e p.c.

*Al Presidente del Consiglio Comunale di
CEFALU'*

Oggetto: Diritto di replica ai sensi del comma 2 dell'art. 43, in merito alla nota prot. n°231/Gab del 26 Settembre 2017, relativa all'interrogazione presentata in data 18 Luglio 2017, ai sensi dell'art. 41 del regolamento del Consiglio Comunale, in riferimento alla definizione delle Istanze di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 32 della Legge 24 Novembre 2003 n°326.

Il sottoscritto **GRECO Carmelo**, nella qualità di Consigliere Comunale del gruppo *denominato "Cefalù Terzo Millennio"* e firmatario dell'interrogazione avanzata in data 18 Luglio 2017 in oggetto riportata,

DICHIARA

di non essere soddisfatto della risposta ricevuta (nota prot. n°231/Gab. del 26 Settembre 2017), in quanto, nella stessa si attesta che le procedure disposte non hanno prodotto risultati attesi e che, pertanto, la definizione delle pratiche di condono edilizio continua ad essere svolta ordinariamente dall'Ufficio che non può garantire la dovuta celerità ed efficacia.

In data **13 giugno 2014**, il Comune di Cefalù ha emesso un avviso pubblico per il **"Conferimento incarico per l'esame e la definizione delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003"**.

Successivamente il Servizio Edilizia Privata del Comune di Cefalù, ha proceduto all'esame delle istanze di manifestazione di interesse presentate dai professionisti a valere sul suddetto avviso.

In seguito, come da verbale del 17 Dicembre 2014, la commissione ad uopo nominata, come previsto dal suddetto avviso pubblico e dalle Delibere di Giunta n°93 e n.°102 rispettivamente del 09 e 18 Aprile 2014, ha individuato n°10 professionisti tra Ingegneri, Architetti e Geometri, in possesso dei requisiti di ammissione alla procedura negoziata ristretta (Cottimo Fiduciario).

Ad oggi però i dieci professionisti non hanno ricevuto alcuna comunicazione e pertanto vana è risultata l'attività svolta dal Servizio Edilizia Privata del Comune di Cefalù.

Appare strano però che, dopo circa 4 anni, pur non essendo stato revocato l'avviso del **13 giugno 2014 unitamente agli atti consequenziali (financo l'elenco dei 10 professionisti idonei)** la Giunta Comunale con delibera n°128 del 19 Luglio 2017, ha richiesto di avviare la procedura di affidamento all'esterno delle attività istruttorie della definizione dei condoni edilizi L.47/85, L.724/94 e L. 326/03.

Alla luce di quanto esposto, evidente appare il mancato interesse dell'Amministrazione, per la definizione delle istanze di Condono Edilizio presentate ai sensi L.326/2003 giacenti da oltre 13 anni senza alcun riscontro, con notevoli aggravii di costi sui cittadini richiedenti.

Cefalù li 04/10/2017

F.to _____